



COMUNE DI LIVORNO  
IL SINDACO

Livorno, 22 gennaio 2016

Prot 7949

### IL SINDACO

Premesso che A.am.p.s. S.p.A. è una società a totale partecipazione comunale a cui è affidato, con delibera del Consiglio Comunale n. 35/2008, il servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti del Comune di Livorno con la modalità del “*in house*” fino al 31/12/2030;

Considerato che il Comune di Livorno esercita sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizza la parte più importante della propria attività a favore del Comune di Livorno;

Visto l’art. 2449 del codice civile, il quale prevede per gli enti pubblici che hanno partecipazioni in società per azioni, la facoltà, se conferita da apposita previsione statutaria, di nominare uno o più amministratori;

Visto l’art. 16 dello statuto della società, “Composizione dell’organo amministrativo”, nel quale si prevede che la società sia amministrata o da un Consiglio di Amministrazione o da un Amministratore Unico, nominati dal Sindaco del Comune di Livorno ai sensi dell’art. 2449 c.c.;

Visto l’art. 12 dello statuto della società, “Attribuzioni dell’assemblea”, nel quale si prevede che l’Assemblea dei soci “prende atto delle nomine dell’organo amministrativo effettuate dal Sindaco del Comune di Livorno e determina il compenso degli amministratori”;

Visto che con disposizione sindacale, prot. n. 29342 del 1/04/2015, è stato nominato il Consiglio di Amministrazione di A.am.p.s. S.p.a., nelle persone di Aldo Iacomelli, nella qualifica di Presidente, Francesca Zanghi, nella qualifica di Vice Presidente, e Marco Di Gennaro per l’esperienza e le competenze maturate nell’ambito della materia oggetto dell’incarico per il triennio 2014/2016 ai sensi dell’art. 2449 del c.c.;

Visto che con nota prot. n. 133949/31.12.2015, l’Avv. Francesca Zanghi, Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione della società, ha rinunciato alla carica di amministratore di Aamps S.p.A., adducendo le ragioni che hanno portato a questa estrema determinazione con “la divergenza di opinioni delle scelte manifestate recentemente dal socio unico e riguardanti il destino della società”;



COMUNE DI LIVORNO  
IL SINDACO

Visto che disposizione sindacale, prot. n. 1223 del 7/01/2016 sono stati revocati i componenti del CDA di A.am.p.s. nelle persone di Aldo Iacomelli e Marco Di Gennaro ed è stato preso atto delle dimissioni della consigliera Francesca Zanghi;

Visto che con nota prot. 4376 del 14/01/2016 il Presidente del Collegio Sindacale ha convocato l'Assemblea dei soci di A.AM.P.S. per il giorno 22 gennaio pv. per le deliberazioni conseguenti ex art. 2364 nn. 2) e 3) codice civile;

Dato atto che dal 7 gennaio fino alla data dell'Assemblea dell'A.am.p.s., convocata con per il giorno 22 gennaio p.v., le funzioni di ordinaria amministrazione di competenza dell'organo amministrativo sono state assolte dal Presidente del Collegio Sindacale, dott. Francesco Carpano tenuto conto della revoca del CDA della società;

Visto che nell'Assemblea straordinaria del 12/12/2015, il Socio unico, Comune di Livorno, ha dato l'indirizzo all'organo amministrativo concernente il ricorso all'istituto del concordato preventivo in continuità aziendale, conferendo mandato all'organo amministrativo di procedere alla deliberazione di cui all'articolo 152 della Legge Fallimentare, così come richiamato dall'articolo 161 della predetta legge, in ordine alla presentazione presso il Tribunale della domanda di ammissione al Concordato Preventivo con riserva e, quindi, con domanda prenotativa, stilando il relativo ricorso ed utilizzando le prerogative del cosiddetto "Concordato preventivo in continuità aziendale" di cui all'articolo 186 bis della predetta legge;

Visto che, ad oggi, la società non ancora attivato il percorso del concordato preventivo in continuità come sopra citato nonché gli indirizzi espressi dal socio unico nell'Assemblea del 29 dicembre u.s. in materia di assunzioni del personale;

Ritenuto necessario, pertanto, continuare a dotarsi dell'assetto di governance della società individuando come forma di amministrazione più idonea il Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 16, c. 1 dello Statuto della società;

Visto il *"Regolamento concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società, costituite in Italia, controllate da pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 2359, commi primo e secondo, del codice civile, non quotate in mercati regolamentati, in attuazione dell'articolo 3, c. 2, della L. 12 luglio 2011"* approvato con D.P.R. n. 251 del 30 novembre 2012.



COMUNE DI LIVORNO  
IL SINDACO

Tenuto conto che all'interno del regolamento sopra citato sono regolati i meccanismi di composizione degli organi sociali e di controllo delle società controllate da pubbliche amministrazioni con riferimento alle cd. "quote rosa" nel quale si prevede, all'art. 2, c. 1, che la nomina degli organi di amministrazione e di controllo, a composizione collegiale, sia effettuata secondo le modalità tali da garantire che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo dei componenti di ciascun organo.

Ritenuto, pertanto, si necessario che venga data applicazione alla normativa sulle cd. "quote rosa" contenuta nel D.P.R. 251/2012 con riferimento alla composizione del Cda della società.

Considerato che, dal 4 maggio 2013, è entrato in vigore il D. Lgs n. 39/2013 relativo alle incompatibilità ed inconfiribilità di incarichi presso le pubbliche amministrazione ed enti privati in controllo pubblico nel quale vengono stabilite, nell'art. 7, c. 2 e nell'art. 9, c. 1 precise indicazioni e divieti per i soggetti chiamati a ricoprire cariche di componenti degli organi di indirizzo degli enti di diritto privato in controllo pubblico nonché le cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla stessa pubblica amministrazione;

Rilevato che la specificità dei compiti e degli obiettivi assegnati ai nominandi amministratori di A.am.p.s. S.p.A. richieda l'individuazione di una peculiare disciplina ad hoc dell'entità e dell'articolazione dei compensi da attribuirsi al Presidente ed ai restanti componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione, in deroga alla deliberazione della Giunta Comunale n. 282 del 04/07/2014 – "Revoca Delibera di Giunta n. 443/2010 e nuova determinazione dei compensi spettanti ai componenti dell'organo amministrativo ed al Collegio Sindacale delle Società controllate, direttamente e indirettamente, nonché delle società collegate al Comune di Livorno" – fermo restando il rigoroso rispetto dei vincoli contenuti nell'art. 1, comma 725, legge 296/2006, nell'art. 6, comma 6, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010, nonché nell'art. 4, commi 4 e 5, D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012, come sostituiti dall'art. 16, comma 1, D.L. 90/2014, convertito in legge 114/2014;

Ritenuto di poter individuare nei sig.:

- Federico Castelnuovo;
- Paola Petrone;
- Massimiliano Tolone;



COMUNE DI LIVORNO  
IL SINDACO

per l'esperienza e le competenze maturate nell'ambito della materia oggetto del presente incarico e per il percorso che dovrà intraprendere la società con la richiesta di ammissione alla procedura di concordato preventivo in continuità i componenti del CDA di A.am.p.s. come da CV allegati al presente provvedimento;

Rilevato di individuare nel ruolo di Presidente del CDA tenuto conto del curriculum culturale e professionale prodotto il Dott. Federico Castelnuovo;

Dato atto che i compensi (sia per la parte fissa, sia per la parte variabile in forma d'indennità di risultato) saranno deliberati dall'Assemblea dei Soci di A.am.p.s. S.p.A. in coerenza con gli indirizzi e la disciplina specifici che la Giunta Comunale di Livorno si appresta ad adottare avuto riguardo ai peculiari compiti ed obiettivi correlati alla procedura di concordato preventivo in continuità ed al connesso piano di risanamento aziendale che dovranno essere curati ed attuati dal nuovo Consiglio di Amministrazione, secondo le deleghe interne che verranno attribuite;

Dato atto che, in ogni caso, la remunerazione degli amministratori dovrà tener conto del tetto stabilito dall'art. 4, commi 4 e 5, D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012, come sostituiti dall'art. 16, comma 1, D.L. 90/2014, convertito in legge 114/2014, in virtù del quale il costo annuale sostenuto per i compensi delle società a totale partecipazione pubblica, diretta ed indiretta, *“non può superare l'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013”*;

Visto l'art. 10 del Regolamento Comunale “Linee di governo delle società controllate” approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 187/04.12.2006, in base al quale il Sindaco, se espressamente previsto dalle disposizioni statutarie della società, provvede direttamente con proprio atto alla nomina degli amministratori ai sensi dell'art. 2449 del c.c.;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 95 del 21.09.2009 relativa alle “Modalità operative per l'espletamento delle funzioni di indirizzo e di controllo da parte dell'Amministrazione Comunale ed indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti presso enti, aziende ed istituzioni” e nello specifico quanto disposto al punto 2 commi 2, 3, 4 e 5;



COMUNE DI LIVORNO  
IL SINDACO

Dato atto del rispetto dell'art. 11 "Requisiti degli amministratori" del Regolamento Comunale "Linee di governo delle società controllate" nonché degli indirizzi per la nomina dei rappresentati di cui alla deliberazione del C.C. n. 95 del 21.09.2009, con particolare riferimento agli artt. 2, 3 e 4 della stessa;

Visto l'atto di indirizzo del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione n. 109/9.9.2014 relativo alle linee guida per le nomine nelle società partecipate, controllate, enti e istituzioni del Comune di Livorno;

Visto l'art. 2382 c.c.;

Visti gli artt. 7 e 9 del D. Lgs 39/2013;

Valendosi dei poteri previsti dall'art. 50, c. 8 del TUEL;

#### DISPONE

- 1) di individuare quale modello di governance della società il Consiglio di Amministrazione;
- 2) di nominare, ai sensi dell'art. 2449 del c.c. e dell'art. 16 dello statuto sociale, i seguenti componenti del Consiglio di Amministrazione:

- Federico Castelnuovo;
- Paola Petrone;
- Massimiliano Tolone

dalla data del presente atto per il triennio 2016/2018, fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2018;

- 3) di nominare il sig. Federico Castelnuovo alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- 4) di individuare quali obiettivi generali di mandato le seguenti azioni:
  - a) Prosecuzione delle linee di indirizzo definite dal socio unico, Comune di Livorno, relative al ricorso all'istituto del concordato preventivo in continuità aziendale;
  - b) Cooperazione col socio unico nell'elaborazione, e progressivo avvio, di un piano di interventi di carattere strategico – ambientale sul territorio di Livorno, ispirati ed orientati a politiche verso "Rifiuti Zero";
  - c) Implementazione di un sistema oggettivo per il controllo di qualità delle prestazioni svolte



COMUNE DI LIVORNO  
IL SINDACO

- dall'azienda in esecuzione dei contratti di servizio;
- d) Razionalizzazione dei servizi al fine del loro efficientamento tendente alla riduzione del costo complessivo del servizio e, quindi, alla corrispondente riduzione della tariffa dei rifiuti;
  - e) Nel quadro degli obiettivi del concordato preventivo in continuità e del piano di risanamento aziendale, sulla scorta di analisi e valutazioni di fattibilità e sostenibilità ambientale, tecnica, economica e giuridica, elaborazione e sottoposizione al Socio unico di una o più proposte alternative (in specie con riferimento all'arco temporale ed alle modalità operative) tese al perseguimento dell'obiettivo strategico dell'Amministrazione Comunale di superamento dell'utilizzo dell'odierno inceneritore per lo smaltimento dei rifiuti e conseguente spegnimento dello stesso impianto;
  - f) Attuazione delle linee di indirizzo del socio, Comune di Livorno, con riferimento all'interruzione del percorso di conferimento della società A.am.p.s. in RetiAmbiente Spa con conseguente mantenimento in house della società ed elaborazione del relativo piano industriale;
  - g) Predisposizione ed attuazione di un piano di interventi finalizzato ad ottenere il mantenimento/miglioramento dell'equilibrio, sia economico che finanziario, della società al fine di produrre maggiori benefici dal punto di vista strategico-operativo;
  - h) Attuazione degli indirizzi definiti dal Socio unico, Comune di Livorno, nella decisione di giunta n. 223/28.07.2015 recepiti dall'Assemblea dei soci del 28.06.2015 relativi alle linee di indirizzo per l'avvio del processo di risanamento e rilancio di AAMPS con riferimento ai punti A) e B) nn. 1 e 2
  - i) Monitoraggio della situazione debitoria nei confronti di fornitori ed istituti di credito finalizzata ad una riduzione dell'indebitamento nel medio e lungo periodo;
  - j) l) Relazione costante con l'azionista unico della società al fine di realizzare un controllo stringente sugli obiettivi strategici ed operativi definiti dal socio ;
  - k) m) Attenta e continua cura dell'andamento economico, finanziario e patrimoniale della società, finalizzata al miglioramento degli standard del servizio;
  - l) n) Revisione funzionale della macrostruttura aziendale attualmente vigente finalizzata ad ottenere una maggiore efficienza del servizio svolto dalla società ed economie di scala nella gestione del processo industriale e dei relativi costi operativi sostenuti dall'azienda.
  - m) o) Rendicontazione mensile al socio unico, Comune di Livorno, sullo stato di avanzamento degli obiettivi gestionali e strategici definiti nel presente atto di nomina;

5) fermo quanto precisato in premessa, di stabilire che il compenso del CDA di A.am.p.s. Spa venga determinato tenuto conto dei compiti e degli obiettivi specificamente correlati alla procedura di concordato preventivo in continuità ed al connesso piano di risanamento aziendale, sulla base dei peculiari indirizzi che la Giunta Comunale si appresta ad adottare in deroga alla deliberazione n. 282 del 04/07/2014, avente ad



COMUNE DI LIVORNO  
IL SINDACO

oggetto la “Revoca Delibera di Giunta n. 443/2010 e la nuova determinazione dei compensi spettanti ai componenti dell’organo amministrativo ed al Collegio Sindacale delle Società controllate, direttamente e indirettamente, nonché delle società collegate al Comune di Livorno”;

6) di dare atto che al momento dell’accettazione dell’incarico l’interessato dovrà rimettere apposita dichiarazione dell’insussistenza di cause d’incompatibilità ed inconferibilità alla quale è subordinata l’efficacia dell’incarico.

L’accettazione della presente nomina impone il rispetto degli obblighi dei nominati previsti nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 95 del 21.09.2009 relativa alle “Modalità operative per l’espletamento delle funzioni di indirizzo e di controllo da parte dell’Amministrazione Comunale ed indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti presso enti, aziende ed istituzioni”.

*Il presente provvedimento è pubblicato all’Albo on line presente sulla rete civica del Comune di Livorno.*

  
Filippo Nogarin